si delineano dinanzi ai loro occhi gli esempi di vittime e di martiri che nella scuola, nella chiesa e nella società cercano di salvare la patria naufragante ed invece spariscono nei vortici delle ondate parassitiche, nelle fauci dei mostri politici. Per salvare questo nucleo céco, brancolante nelle tenebre dell'incoscenza e fra le insidie dei nemici, ci vorrebbe un'opera intensa di propaganda che lo scuota, lo illumini, gli infonda l'amor alla patria, l'odio ai tiranni. Ma chi ci pensa? Chi si sente tanta forza disperata? (1).

Mentre la campana suona a morte e sta per calare la tela sull'ultimo atto della tragedia céca in Slesia, ecco apparire, l'undici febbraio 1899, nel numero quattro dei supplementi letterari del combattivo « Čas » di Praga, due poesie tutte fremiti di rabbia e di dolore, scritte arditamente da un oscuro e « mostruoso » bardo slesiano e dirette apertamente contro Céchi, Tedeschi, Polacchi, ebrei e governanti. Esse sono « Den Palackého » (Il giorno di Palacký) e « Škaredý zjev » (Brutta apparizione). Non riescono però ad andare in circolazione, perchè vengono tosto confiscate dalla i. e r. censura « per oltraggio a membri della famiglia imperiale » e per

Inoltre, non come fonte storica, ma come viva illustrazione dell'ambiente e dell'opera bezručiana, si cfr. il romanzo storico di Fr. Sokol-Tůma, Na Kresách, 4 voll., Praga, 1927, II ed.

⁽¹⁾ Per l'argomento trattato in questo cap. si cfr. Fr. Sláma, Vlastenecké putování po Slezsku, Praga, 1886 (ripubblicata poi dall'Otto), Dějiny Těšínska, Praga, 1889; J. Vyhlídal, Čechové v Pruském Slezsku, Praga, 1899 e Naše Slezsko, Praga, 1901; J. KUDELA, O Slezsku, Praga, 1909, « Cas », e Národnostní poměry ve Slezsku, « Moravskoslezská Revue » A. X. Bruna, 1913-1914: I. LUKEŠ, Obraz Slezska v číslech, Opavia, 1913: A. ADAMUS, Naše Slezsko, Praga, 1924, e Po stopách slezských Písní Petra Bezruče, Bruna, 1927. — Omettiamo tutte le varie pubblicazioni di propaganda postbellica e, per la letteratura, rimandiamo alle due note precedenti, per dati statistici ricordiamo il « Slavnostni List Krajského sletu sokolského v Moravské Ostravě » redatto da J. Kraus, P. Ostrava, 1913 (spec. il « Přehled národnostního vývoje v oblasti sokolské župy morav. slezské » di V. Sovadinova, pag. 18-30), per l'illustrazione dell'ambiente bezručiano ricordiamo ancora, oltre che l'eccellente e già citato Adamus, l'articolo di Fr. Pražák, Země Bezručova, « Čas » A. XXX, N. 40, Praga, 1920, per informazioni diverse i singoli numeri della rivista « Hlasy Bezručovy země » diretta da AD. E. VAŠEK, M. Ostrava, 1919 s.